Consob, l’industria del risparmio gestito non è in crisi

Pubblicato il 29/3/2013

Aumenta la quota di ricchezza degli italiani investita in fondi comuni. Il secondo Bollettino Statistico della **Consob**, diffuso il 26 marzo 2013, rivela che tra aprile 2010 e settembre 2012 la ricchezza detenuta in Oicr della clientela retail è passata da quota 312,7 a quota 321,9 miliardi di euro. Un dato in controtendenza rispetto a tutti gli altri strumenti finanziari che, invece, nello stesso periodo hanno registrato un forte calo. Se, infatti, si considera l'andamento complessivo della quota di ricchezza investita in strumenti finanziari da parte della clientela retail, tra aprile 2010 e settembre 2012 si registra un calo da 1.985,7 miliardi a 1.269,9 miliardi di euro.

Il buon momento dell'industria dei fondi comuni è anche confermato dai dati relativi all'attività di collocamento degli intermediari italiani, dal bilancio delle SGR e dall'andamento del patrimonio gestito. Secondo il Bollettino Statistico diffuso dalla Consob, infatti, per quanto riguarda l'attività degli intermediari italiani si registra una crescita della quota di Oicr collocati: nei primi tre trimestri del 2012 il dato ha raggiunto quota 62,6 miliardi di euro, in rialzo rispetto ai 59,7 miliardi registrati nello stesso periodo dell'anno prima e molto vicino al risultato raggiunto dagli intermediari italiani nel corso di tutto il 2011 (72,6 miliardi).

Segnali positivi arrivano anche dal fronte dei Bilanci delle Sgr. L'analisi dei conti di 176 soggetti mostra la fotografia di un'industria in crescita che ha chiuso il primo semestre dell'anno scorso con un utile di 167,7 milioni di euro, un risultato della gestione operativa di 275,4 milioni di euro e commissioni nette per oltre 785,7 milioni di euro.

Da segnalare, infine, la crescita di circa 15 miliardi registrata in nove mesi dal patrimonio totale gestito dagli intermediari italiani. I dati resi noti dall'autorità di vigilanza guidata da Giuseppe Vegas, infatti, rivelano un patrimonio complessivo tra Oicr, fondi pensione e gestioni patrimoniali, di 653,5 miliardi di euro alla fine di settembre 2012, in aumento rispetto ai 638,2 miliardi di fine 2011.